

ITALIANO

Competenze in chiave europea: Competenza alfabetica funzionale

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio aggiornate al 2024 e basate sulla Raccomandazione 2018; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Lingua e letteratura

- Comprendere. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
- Ordinare le conoscenze. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
- Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Leggere e interpretare. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.
- Scrivere, rielaborare, riassumere. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare testi diversi, individuando le informazioni principali. • Ascoltare testi utilizzando tecniche per prendere semplici appunti. • Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. • Narrare in modo chiaro selezionando informazioni significative e ordinandole in base a un criterio logico-cronologico. • Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi con lessico vario. • Riferire oralmente in modo chiaro su un argomento di studio ed esporre le informazioni secondo un ordine coerente, usando un lessico adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie di ascolto funzionali alla comprensione. • Tecniche per prendere semplici appunti durante l'ascolto. • La comunicazione orale: verbale e non verbale. • Elementi della comunicazione: contesto, emittente, scopo, destinatario.
<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere ad alta voce in modo corretto qualsiasi tipo di testo per permettere a chi ascolta di capire. • Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, prendere appunti). • Comprendere testi di vario tipo. • Ricavare informazioni da testi espositivi, per documentarsi su un argomento sfruttando le varie parti di un manuale di studio (immagini, didascalie, grafici...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di lettura ad alta voce, silenziosa ed espressiva. • Tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) • Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. • Testo narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, poetico. • Testi continui, non continui, misti. • I tipi di testo: narrativo, regolativo, descrittivo, espositivo, narrativo. • Generi e temi: La fiaba, benessere scolastico, l'avventura, relazioni in famiglia e con gli altri.
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi di tipo diverso, corretti dal punto di vista ortografico, coerenti e coesi, applicando le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo • Scrivere sintesi di testi espositivi, anche sotto forma di schemi. • Scrivere sintesi di testi narrativi. • Scrivere testi digitali rispettando le convenzioni grafiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di un testo. • Caratteristiche e tecniche del riassunto. • Discorso diretto e indiretto. • Tecniche di videoscrittura.
<p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo • Ampliare il proprio patrimonio lessicale attraverso letture e attività specifiche. • Comprendere e usare in modo appropriato il lessico acquisito. • Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione). • Risalire al significato di parole nuove conoscendo i principali meccanismi di formazione delle parole. • Comprendere il significato di una parola nuova in base al contesto in cui è inserita. • Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso dei dizionari. • Lessico fondamentale per la comunicazione e la comprensione.

le informazioni utili per risolvere dubbi linguistici.	
Elementi di grammatica e riflessione sugli usi della lingua <ul style="list-style-type: none">• Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.• Riconoscere le parti variabili del discorso e analizzarle.• Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione.	<ul style="list-style-type: none">• Regole ortografiche• Punteggiatura• Morfologia: le parti variabili del discorso• Principali connettivi logici

INGLESE

Competenze in chiave europea: Competenza multilinguistica

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio aggiornate al 2024 e basate sulla Raccomandazione 2018; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- **Comunicazione scritta e orale.** Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente.
- **Interazione sociale e consapevolezza culturale.** Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità.
- **Applicazione interdisciplinare.** Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.
- **Autonomia nell'apprendimento.** Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.
- **Comprensione e analisi critica.** Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

COMPETENZE	ABILITÀ / Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA)	CONOSCENZE
<p>METTERE IN RELAZIONE IL LESSICO, LE STRUTTURE E LE FUNZIONI STUDIATE ALLE DIVERSE SITUAZIONI E SCOPI COMUNICATIVI.</p> <p>Come previsto dal Curricolo d'Istituto, al termine del primo anno gli alunni dovrebbero raggiungere discreta sicurezza nel livello di competenza linguistica A1, come definito nel QCERVC (2020) e di seguito sintetizzato.</p> <p><i>"L'alunno comprende ed usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari relative ad argomenti familiari, tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e di rispondere su particolari personali quali il luogo d'abitazione, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare."</i></p> <p style="text-align: center;"><u>Inoltre:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • legge brevi e semplici testi e ne comprende lo scopo comunicativo; • individua elementi culturali, opera confronti, propone approfondimenti e semplici riflessioni personali; • collabora con insegnanti e compagni nella realizzazione di attività e progetti semplici e strutturati; • utilizza in modo semplice strumenti digitali per il supporto all'apprendimento e all'inclusività. (Digicomp 2.2). • forma consapevolezza del fatto che le lingue promuovono l'incontro con culture diverse e la crescita personale. 	<p>ASCOLTARE Comprensione della lingua orale</p> <p><u>NELLA INTERAZIONE CON L'INSEGNANTE</u> Comprende semplici domande al tempo presente studiato su: dati personali, la propria famiglia, i propri gusti, offerte e richieste, l'orario, le azioni abituali, il possesso. Comprende ed esegue singole istruzioni date lentamente ed appositamente formulate.</p> <p><u>COME COMPONENTE DI UN PUBBLICO, ASCOLTANDO L'INSEGNANTE O MATERIALE REGISTRATO</u></p> <p>Comprende globalmente messaggi orali appositamente articolati (i verbi-chiave devono essere al tempo presente studiato) su argomenti noti. Sa mettere in relazione i messaggi essenziali di una voce narrante con le immagini chiave di un breve filmato, di un breve dialogo o di una breve storia illustrata raccontati al tempo presente.</p> <p><u>LIVELLO ALTO</u> Comprende i messaggi con buona approssimazione già da un primo ascolto.</p> <p><u>LIVELLO BASSO</u> Comprende i messaggi solo dopo una o più appropriate ripetizioni o riformulazioni.</p>	<p>ESPONENTI LINGUISTICI Lessico, Strutture e Funzioni</p> <p>Conosce i termini grammaticali di base e la loro funzione: (verbo, soggetto, sostantivo, aggettivo, pronomi, preposizione).</p> <p>Conosce il lessico di base dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'alfabeto • i numeri e la moneta inglese • i colori • gli oggetti scolastici • le istruzioni usate in classe • gli animali • gli orari • i giorni della settimana, i mesi e le stagioni • i numeri ordinali e le date • le materie scolastiche • le parole interrogative (<i>what, who, where, when, how old, how, which, why, how many, how much</i>) • paesi e nazionalità • aggettivi qualificativi • la famiglia • la casa: stanze, arredamento ed elettrodomestici • la routine quotidiana e le ore • gli sport • le attività del tempo libero • le parole interrogative (<i>which, why, how many, how much</i>)

<p><u>Descrittori di livello</u></p> <p><u>INIZIALE</u> In situazioni note, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici.</p> <p><u>BASE</u> In situazioni note o familiari, svolge compiti semplici e compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare conoscenze e abilità acquisite secondo i modelli appresi.</p> <p><u>INTERMEDIO</u> In situazioni non del tutto familiari, svolge compiti semplici, usa appropriatamente le proprie conoscenze e abilità e fa apprezzabili tentativi di risoluzione dei problemi.</p> <p><u>AVANZATO</u> In situazioni poco familiari o nuove, svolge compiti e risolve problemi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.</p>	<p>PARLARE Produzione e interazione orale Parlare in modo coerente e partecipare ad una conversazione</p> <p><u>NELLA INTERAZIONE CON L'INSEGNANTE O CON UN COMPAGNO O COME RELATORE</u></p> <p>Sa chiedere e fornire informazioni su: i dati personali, la famiglia, i gusti, l'orario ed il possesso. Se sollecitato da domande-stimolo semplici e formulate al tempo presente studiato o da parole-chiave, sa: salutare in modo appropriato alla situazione; chiedere di ripetere o dire di non capire; esprimere preferenze; chiedere il nome delle cose; sa descrivere in modo essenziale ambienti familiari o conosciuti attraverso fotografie (usa il lessico di base per descrivere grandezze, quantità, colore, alcune forme); sa dare alcune singole istruzioni; sa fare semplici richieste per soddisfare bisogni concreti ed immediati; sa parlare di azioni abituali; sa fare semplici offerte ed inviti; sa esprimere semplici valutazioni (bello, brutto, interessante, noioso ecc ...), ma spesso non è in grado di motivarle.</p> <p><u>LIVELLO ALTO</u> Sa stabilire in modo autonomo una comunicazione abbastanza fluida ed efficace, anche se non precisa da un punto di vista morfo-sintattico.</p> <p><u>LIVELLO BASSO</u> I messaggi prodotti, pur mancando a volte degli elementi caratterizzanti che li rendono</p>	<p>Conosce le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>be</i>: present simple, tutte le forme, variazioni ortografiche • aggettivi possessivi • articoli: <i>a /an, the</i> • l'imperativo • plurale dei sostantivi (forme regolari ed irregolari) • pronomi personali soggetto • <i>have got</i>: present simple, tutte le forme • il genitivo sassone • preposizioni di luogo: <i>on, in, under, between, opposite, behind, in front of, below, above, next to</i> • avverbi di frequenza • preposizioni di tempo: <i>on, at, in, before, after</i> • connettori: <i>and, but, or;</i> • present simple: forme negativa e interrogativa e risposte brevi, forma interrogativa con le <i>question words</i> • espressioni di frequenza, <i>how often...?</i> • pronomi personali complemento • <i>can</i>: tutte le forme • avverbi per esprimere il grado di abilità: <i>well, quite well, very well, not ... at all</i> • imperativo affermativo e negativo • <i>why...? / because...</i>
---	--	---

	<p>inequivocabili, sono sufficientemente intelligibili purché vi sia un piccolo sforzo da parte di chi ascolta.</p>	
	<p>LEGGERE Comprensione della lingua scritta</p> <p><u>AD ALTA VOCE</u> Sa leggere il lessico conosciuto, con buona riproduzione dei suoni e sa dare una buona intonazione a semplici frasi.</p> <p><u>LETTURA SILENZIOSA</u> Comprende brevi e semplici testi costruiti al tempo presente studiato, anche in forma di lettera informale, spesso supportati da immagini, e perlopiù su argomenti trattati; comprende una buona varietà di domande relative ai testi letti o ad altri ambiti conosciuti; sa seguire brevi istruzioni scritte.</p> <p><u>LIVELLO ALTO</u> Comprende tutti i messaggi con buona approssimazione e sa fare ipotesi sui significati di parole nuove.</p> <p><u>LIVELLO BASSO</u> Comprende solo i messaggi principali o a lui più familiari e ha spesso bisogno di guida nella formulazione di ipotesi sui significati delle parole nuove.</p> <p>SCRIVERE Produzione della lingua scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa scrivere il lessico conosciuto; • sa scrivere parole e nomi non conosciuti se gliene si fa un lento spelling (ha spesso bisogno di ripetizioni); • sa costruire brevi frasi singole, secondo frasi-modello; 	<p>Conosce le seguenti funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentarsi • descrivere se dove sono le cose • dire ciò che io o altri possiedono • esprimere relazioni di parentela • chiedere e dire la data • raccontare le azioni della giornata e le abitudini • parlare dei propri o altrui gusti e preferenze • parlare delle proprie o altrui abilità • interagire in un negozio (comprare vestiti e souvenir) <p><u>LIVELLO ALTO</u> Ha appreso gli elementi studiati, declinandoli ed applicandoli correttamente nelle esercitazioni proposte, anche non strutturate, senza bisogno di riferimenti ad esempi, schemi o modelli.</p> <p><u>LIVELLO BASSO</u> I contenuti risultano compresi ma non del tutto appresi. Essi vengono applicati correttamente solo col supporto di esempi, schemi o modelli di riferimento, perlopiù in esercitazioni strutturate.</p>

- sa comporre un breve testo su argomenti noti, legando due frasi con i connettori conosciuti.

LIVELLO ALTO

Produce semplici e brevi testi, ben organizzati e con buona correttezza ortografica e grammaticale. Sa rielaborare in modo personale i testi modello.

LIVELLO BASSO

Produce testi poco organizzati, con rilevanti errori grammaticali e ortografici.

I messaggi risultano comunque sufficientemente chiari.

I testi prodotti aderiscono perlopiù ai testi modello.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA e aspetti di meta-cognizione

- rileva semplici regolarità e variazioni nella forma di semplici testi scritti d'uso comune;
- coglie i principali meccanismi grammaticali;
- fa ipotesi di costruzione di modelli o schemi di riferimento;
- rileva analogie o differenze, anche tra lingue diverse;
- sperimenta le strategie di apprendimento suggerite e cerca di svilupparne di proprie.

LIVELLO ALTO

Dimostra di intuire i principali meccanismi grammaticali e cogliere le regole interne alla lingua. Compie operazioni di astrazione e di re-impiego delle strutture studiate.

È consapevole del proprio apprendimento;

LIVELLO BASSO

Comprende i principali meccanismi grammaticali.

Sa cogliere alcune analogie e differenze, ma usa le strutture studiate perlopiù in presenza di schemi e modelli di riferimento.

CULTURA e INTERCULTURALITÀ (Isole Britanniche)

Conosce gli aspetti studiati relativi a:

- abitudini di vita quotidiana; alcune principali tradizioni;
- geografia fisica e politica.

Interpreta brevi testi di vario genere relativi alla comunicazione internazionale.

LIVELLO ALTO

Opera confronti con altre realtà conosciute.

Spesso sa fare approfondimenti.

LIVELLO BASSO

Riferisce in modo abbastanza corretto quanto appreso ma non sempre sa metterlo in relazione ad altre realtà conosciute.

USO DELLE TECNOLOGIE

Sa usare il PC o il tablet.

Sa svolgere attività interattive accedendo ai contenuti digitali del testo in adozione, facilitatori di inclusività.

Sa usare software per presentazioni e utilizzo di file audio.

Sa accedere ai contenuti digitali del testo in adozione.

Sa consultare un dizionario on-line.

Conosce software per presentazione e registrazione di file audio.

FRANCESE

Competenze in chiave europea: Competenza multilinguistica

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio aggiornate al 2024 e basate sulla Raccomandazione 2018; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) 2020.

Questa competenza include:

- **Comprensione e produzione orale:** acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- **Comprensione e produzione scritta:** leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- **Interazione e scambio comunicativo:** partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- **Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento:** sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.
- **Cultura e interculturalità:** conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.
- **Cittadinanza globale e plurilinguismo:** comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

COMPETENZE	ABILITÀ/ Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA)	CONOSCENZE
<p>METTERE IN RELAZIONE IL LESSICO, LE STRUTTURE E LE FUNZIONI STUDIATE ALLE DIVERSE SITUAZIONI E SCOPI COMUNICATIVI.</p> <p>Come previsto dal Curricolo d'Istituto, al termine del primo anno gli alunni dovrebbero raggiungere discreta sicurezza nel livello di competenza linguistica A1, come definito nel QCER e di seguito sintetizzato.</p> <p><i>"L'alunno comprende ed usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari relative ad argomenti familiari, tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e di rispondere su particolari personali quali il luogo d'abitazione, le persone che conosce e le cose che possiede, sa ordinare cibi. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare."</i></p> <p><u>Inoltre:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • legge brevi e semplici testi e ne comprende lo scopo comunicativo; • individua elementi culturali, opera confronti, propone approfondimenti e semplici riflessioni personali; • collabora con insegnanti e compagni nella realizzazione di attività e progetti semplici e strutturati. 	<p>ASCOLTARE Comprensione della lingua orale</p> <p><u>NELLA INTERAZIONE CON L'INSEGNANTE</u> Comprende semplici domande al tempo presente studiato su: informazioni personali (aspetto fisico, carattere, interessi, hobby), la propria famiglia, i propri gusti, offerte e richieste, l'orario, la scuola (materie, luoghi, oggetti), il possesso. Comprende ed esegue singole istruzioni date lentamente ed appositamente formulate.</p> <p><u>COME COMPONENTE DI UN PUBBLICO, ASCOLTANDO L'INSEGNANTE O MATERIALE REGISTRATO</u> Comprende globalmente messaggi orali appositamente articolati (i verbi-chiave devono essere al tempo presente studiato) su argomenti noti. Sa mettere in relazione i messaggi essenziali di una voce narrante con le immagini chiave di un breve filmato, di un breve dialogo o di una mail raccontati al tempo presente.</p> <p><u>LIVELLO ALTO</u> Comprende i messaggi con buona approssimazione già da un primo ascolto.</p>	<p>ESPONENTI LINGUISTICI Lessico, Strutture e Funzioni</p> <p>Conosce i termini grammaticali di base e la loro funzione: verbo, soggetto, sostantivo, articolo, aggettivo, pronomi, preposizione, avverbio</p> <p>Conosce il lessico di base dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrizione di sé: dati personali, aspetto fisico e carattere • provenienza • paesi e nazionalità • alfabeto • colori • saluti • istruzioni usate in classe • parti del giorno, giorni della settimana, mesi • numeri cardinali e le date • attività del tempo libero: hobby e interessi • famiglia • luoghi della città • gli animali

<ul style="list-style-type: none"> partecipa all'apprendimento e all'inclusività (Digi-comp 2.2). ha consapevolezza del fatto che le lingue promuovono l'incontro con culture diverse e arricchiscono la crescita personale. 	<p><u>LIVELLO BASSO</u> Comprende i messaggi solo dopo una o più appropriate ripetizioni o riformulazioni.</p>	
<p><u>INIZIALE</u> In situazioni note, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici.</p> <p><u>BASE</u> In situazioni note o familiari, svolge compiti semplici e compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare conoscenze e abilità acquisite secondo i modelli appresi.</p> <p><u>INTERMEDIO</u> In situazioni non del tutto familiari, svolge compiti semplici, usa appropriatamente le proprie conoscenze e abilità e fa apprezzabili tentativi di risoluzione dei problemi.</p> <p><u>AVANZATO</u> In situazioni poco familiari o nuove, svolge compiti e risolve problemi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.</p>	<p><u>PARLARE</u> Produzione e interazione orale (Parlare in modo coerente e partecipare ad una conversazione)</p> <p><u>NELLA INTERAZIONE CON L'INSEGNANTE O CON UN COMPAGNO O COME RELATORE</u></p> <p>Sa chiedere e fornire informazioni su: i dati personali, la famiglia, i gusti, l'orario ed il possesso. Se sollecitato da domande-stimolo semplici e formulate al tempo presente studiato o da parole-chiave, sa: salutare in modo appropriato alla situazione congedarsi; presentarsi, presentare qualcuno; esprimere un'opinione e formulare una semplice ipotesi (in riferimento all'identità di persone o cose); chiedere di ripetere o dire di non capire; chiedere il nome delle cose; dire e chiedere informazioni sulla propria famiglia, sugli animali domestici, sulla scuola e sulle materie e sull'orario scolastico; parlare di interessi e tempo libero; chiedere e dire l'ora.</p> <p><u>LIVELLO ALTO</u> Sa stabilire in modo autonomo una comunicazione abbastanza fluida ed efficace,</p>	<p>Conosce le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> presente indicativo dei verbi del 1' gruppo gli ausiliari: essere e avere verbi del 3' gruppo: andare e venire pronomi personali soggetto articoli determinativi e indeterminativi genere dei sostantivi plurale dei sostantivi aggettivi possessivi il plurale di nome e aggettivi il plurale irregolare la congiunzione: <i>et</i> le preposizioni <i>pour</i>, <i>chez</i> e <i>avec</i> frase interrogativa frase negativa forma di cortesia forma impersonale <i>on</i> avverbi di frequenza 1 aggettivi e avverbi interrogativi <i>Pourquoi</i> e <i>parce que</i> il verbo preferire i verbi in <i>-cer</i> e <i>-ger</i>

	<p>anche se non precisa da un punto di vista morfo-sintattico.</p> <p><u>LIVELLO BASSO</u> I messaggi prodotti, pur mancando a volte degli elementi caratterizzanti che li rendono inequivocabili, sono sufficientemente intelligibili purché vi sia un piccolo sforzo da parte di chi ascolta.</p>	
	<p>LEGGERE Comprensione della lingua scritta</p> <p><u>AD ALTA VOCE</u> Sa leggere il lessico conosciuto, con buona riproduzione dei suoni e sa dare una buona intonazione a semplici frasi.</p> <p><u>LETTURA SILENZIOSA</u> Comprende brevi e semplici testi su argomenti conosciuti, costruiti al tempo presente anche in forma di mail ed eventualmente supportati da immagini; comprende una buona varietà di domande relative ai testi letti o ad altri ambiti conosciuti; sa seguire brevi istruzioni scritte.</p> <p><u>LIVELLO ALTO</u> Comprende i tutti i messaggi con buona approssimazione e sa fare ipotesi sui significati di parole nuove.</p> <p><u>LIVELLO BASSO</u> Comprende solo i messaggi principali o a lui più familiari e ha spesso bisogno di guida nella formulazione di ipotesi sui significati delle parole nuove.</p>	<p>Conosce le seguenti funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentarsi dati personali • salutarsi, congedarsi • descrivere se stessi: aspetto fisico e carattere • dire ciò che io o altri possiedono • esprimere relazioni di parentela • chiedere e dare informazioni sulle attività del tempo libero: hobby e interessi • chiedere e dare informazioni usando la forma di cortesia. <p><u>LIVELLO ALTO</u> Ha appreso gli elementi studiati, declinandoli ed applicandoli correttamente nelle esercitazioni proposte, anche non strutturate, senza bisogno di riferimenti ad esempi, schemi o modelli.</p> <p><u>LIVELLO BASSO</u> I contenuti risultano compresi ma non del tutto appresi. Essi vengono applicati correttamente solo col supporto di esempi, schemi o modelli di riferimento, perlopiù in esercitazioni strutturate.</p>

	<p>SCRIVERE Produzione della lingua scritta</p> <p>Sa scrivere il lessico conosciuto; sa scrivere parole e nomi non conosciuti se gliene si fa un lento spelling (ha spesso bisogno di ripetizioni); sa costruire brevi frasi singole, secondo frasi-modello; sa comporre un breve testo su argomenti noti, legando due frasi con i connettori conosciuti.</p>	
	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA e aspetti di meta-cognizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rileva semplici regolarità e variazioni nella forma di semplici testi scritti d'uso comune; • Coglie i principali meccanismi grammaticali; • Fa ipotesi di costruzione di modelli o schemi di riferimento; • Rileva analogie o differenze, anche tra lingue diverse; • Esperimenta le strategie di apprendimento suggerite e cerca di svilupparne di proprie. <p><u>LIVELLO ALTO</u> Dimostra di intuire i principali meccanismi grammaticali e cogliere le regole interne alla lingua. Compie operazioni di astrazione e di re-impiego delle strutture studiate. È consapevole del proprio apprendimento;</p> <p><u>LIVELLO BASSO</u> Comprende i principali meccanismi grammaticali.</p>	

Sa cogliere alcune analogie e differenze, ma usa le strutture studiate perlopiù in presenza di schemi e modelli di riferimento.

CULTURA e INTERCULTURALITÀ

conosce:

gli aspetti studiati relativi ad abitudini di vita quotidiana e ad alcune principali tradizioni; la geografia fisica e politica dei paesi francofoni

è consapevole che la lingua francese è parlata principalmente in Europa e in altri continenti e che vi è comunità francofona e di cultura francese anche in Italia (Valle d'Aosta)

Interpreta brevi testi di vario genere.

LIVELLO ALTO

Opera confronti con altre realtà conosciute. Spesso sa fare approfondimenti.

LIVELLO BASSO

Riferisce in modo abbastanza corretto quanto appreso ma non sempre sa metterlo in relazione ad altre realtà conosciute.

USO DELLE TECNOLOGIE - Digi-comp 2.2

Sa usare il PC o il tablet.

Sa accedere ai contenuti digitali del testo in adozione, **efficaci strumenti facilitatori di inclusività.**

Sa svolgere attività interattive proposte.

Sa usare software per presentazioni e per creare file audio.

Sa consultare un dizionario on-line.

- Conosce software per presentazioni e per registrazioni di file audio.

TEDESCO

Competenze in chiave europea: Competenza multilinguistica

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio aggiornate al 2024 e basate sulla Raccomandazione 2018; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) 2020.

Questa competenza include:

- **Comprensione e produzione orale:** acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- **Comprensione e produzione scritta:** leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- **Interazione e scambio comunicativo:** partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- **Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento:** sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.
- **Cultura e interculturalità:** conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali. Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.
- **Cittadinanza globale e plurilinguismo:** comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

COMPETENZE	ABILITÀ - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)	CONOSCENZE
<p>METTERE IN RELAZIONE IL LESSICO, LE STRUTTURE E LE FUNZIONI STUDIATE ALLE DIVERSE SITUAZIONI E SCOPI COMUNICATIVI.</p> <p>Come previsto dal Curricolo d'Istituto, al termine del primo anno gli alunni dovrebbero raggiungere discreta sicurezza nel livello di competenza linguistica A1, come definito nel QCER e di seguito sintetizzato.</p> <p><i>"L'alunno comprende ed usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari relative ad argomenti familiari, tese a soddisfare bisogni di tipo concreto.</i></p> <p><i>Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e di rispondere su particolari personali quali il luogo d'abitazione, le persone che conosce e le cose che possiede, sa ordinare cibi.</i></p> <p><i>Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare."</i></p> <p style="text-align: center;"><u>Inoltre:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • legge brevi e semplici testi e ne comprende lo scopo comunicativo; • individua elementi culturali, opera confronti, propone approfondimenti e semplici riflessioni personali; • collabora con insegnanti e compagni nella realizzazione di attività e progetti semplici e strutturati; 	<p>ASCOLTARE Comprensione della lingua orale</p> <p><u>NELLA INTERAZIONE CON L'INSEGNANTE</u></p> <p>Comprende semplici domande al tempo presente studiato su: informazioni personali (aspetto fisico, carattere, interessi, hobby), la propria famiglia, i propri gusti, offerte e richieste, l'orario, la scuola (materie, luoghi, oggetti), il possesso.</p> <p>Comprende ed esegue singole istruzioni date lentamente ed appositamente formulate.</p> <p><u>COME COMPONENTE DI UN PUBBLICO, ASCOLTANDO L'INSEGNANTE O MATERIALE REGISTRATO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende globalmente messaggi orali appositamente articolati (i verbi-chiave devono essere al tempo presente studiato) su argomenti noti. • Sa mettere in relazione i messaggi essenziali di una voce narrante con le immagini chiave di un breve filmato, di un breve dialogo o di una mail raccontati al tempo presente. <p><u>LIVELLO ALTO</u> Comprende i messaggi con buona approssimazione già da un primo ascolto.</p> <p><u>LIVELLO BASSO</u> Comprende i messaggi solo dopo una o più appropriate ripetizioni o riformulazioni.</p>	<p>ESPONENTI LINGUISTICI - Lessico, Strutture e Funzioni.</p> <p>Conosce i termini grammaticali di base e la loro funzione: verbo, soggetto, sostantivo, articolo, aggettivo, pronomi, preposizione, avverbio, caso (nominativo e accusativo), genitivo sassone.</p> <p>Conosce il lessico di base dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrizione di sé: dati personali, aspetto fisico e carattere • provenienza • paesi e nazionalità • alfabeto • colori • saluti • istruzioni usate in classe • parti del giorno, giorni della settimana, mesi • numeri cardinali e ordinali e le date • attività del tempo libero: hobby e interessi • famiglia • scuola: materie, orario formale.

<ul style="list-style-type: none"> • all'apprendimento e all'inclusività. (Digi-comp 2.2); • ha consapevolezza del fatto che le lingue promuovono l'incontro con culture diverse e arricchiscono la crescita personale. 		
<p><u>INIZIALE</u> In situazioni note, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici.</p> <p><u>BASE</u> In situazioni note o familiari, svolge compiti semplici e compie scelte consapevoli, mostrando di sapere utilizzare conoscenze e abilità acquisite secondo i modelli appresi.</p> <p><u>INTERMEDIO</u> In situazioni non del tutto familiari, svolge compiti semplici, usa appropriatamente le proprie conoscenze e abilità e fa apprezzabili tentativi di risoluzione dei problemi.</p> <p><u>AVANZATO</u> In situazioni poco familiari o nuove, svolge compiti e risolve problemi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.</p>	<p>PARLARE Produzione e interazione orale Parlare in modo coerente e partecipare ad una conversazione</p> <p><u>NELLA INTERAZIONE CON L'INSEGNANTE O CON UN COMPAGNO O COME RELATORE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa chiedere e fornire informazioni su: i dati personali, la famiglia, i gusti, l'orario ed il possesso. • Se sollecitato da domande-stimolo semplici e formulate • al tempo presente studiato o da parole-chiave, sa: • salutare in modo appropriato alla situazione congedarsi; • presentarsi, presentare qualcuno; • esprimere un'opinione e formulare una semplice ipotesi (in riferimento all'identità di persone o cose); • chiedere di ripetere o dire di non capire; • chiedere il nome delle cose; • dire e chiedere informazioni sulla propria famiglia, sugli animali domestici, sulla scuola e sulle materie e sull'orario scolastico; • parlare di interessi e tempo libero; • chiedere e dire l'ora. <p><u>LIVELLO ALTO</u> Sa stabilire in modo autonomo una comunicazione abbastanza fluida ed efficace,</p>	<p>Conosce le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presente indicativo di: heißen, wohnen, kommen, sprechen, arbeiten, spielen, fahren • il verbo mögen • gli ausiliari: sein e haben • pronomi personali soggetto • articoli determinativi e indeterminativi • genere dei sostantivi • plurale dei sostantivi • aggettivi possessivi • il genitivo sassone • la congiunzione: <i>und</i> • frase interrogativa • la risposta con Ja/Nein • frase negativa con nicht e kein • forma di cortesia • forma impersonale man • imperativo di: lesen, kommen, schreiben, setzen, sprechen, wiederholen • casi nominativo e accusativo • avverbi di frequenza • pronomi e avverbi interrogativi • l'ora formale • il complemento di tempo • preposizioni am e um.

	<p>anche se non precisa da un punto di vista morfo-sintattico.</p> <p><u>LIVELLO BASSO</u> I messaggi prodotti, pur mancando a volte degli elementi caratterizzanti che li rendono inequivocabili, sono sufficientemente intelligibili purché vi sia un piccolo sforzo da parte di chi ascolta.</p>	
	<p>LEGGERE Comprensione della lingua scritta</p> <p><u>AD ALTA VOCE</u> Sa leggere il lessico conosciuto, con buona riproduzione dei suoni e sa dare una buona intonazione a semplici frasi.</p> <p><u>LETTURA SILENZIOSA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi e semplici testi su argomenti conosciuti, costruiti al tempo presente anche in forma di mail ed eventualmente supportati da immagini; • comprende una buona varietà di domande relative ai testi letti o ad altri ambiti conosciuti; • sa seguire brevi istruzioni scritte. <p><u>LIVELLO ALTO</u> Comprende i tutti i messaggi con buona approssimazione e sa fare ipotesi sui significati di parole nuove.</p> <p><u>LIVELLO BASSO</u> Comprende solo i messaggi principali o a lui più familiari e ha spesso bisogno di guida nella formulazione di ipotesi sui significati delle parole nuove.</p>	<p>Conosce le seguenti funzioni comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentarsi dati personali • salutarsi, congedarsi • esprimere relazioni di parentela • chiedere e dare informazioni sulle attività del tempo libero: hobby e interessi • chiedere e dare informazioni usando la forma di cortesia. <p><u>LIVELLO ALTO</u> Ha appreso gli elementi studiati, declinandoli ed applicandoli correttamente nelle esercitazioni proposte, anche non strutturate, senza bisogno di riferimenti ad esempi, schemi o modelli.</p> <p><u>LIVELLO BASSO</u> I contenuti risultano compresi ma non del tutto appresi. Essi vengono applicati correttamente solo col supporto di esempi, schemi o modelli di riferimento, perlopiù in esercitazioni strutturate.</p>
	<p>SCRIVERE Produzione della lingua scritta</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> • Sa scrivere il lessico conosciuto; • sa scrivere parole e nomi non conosciuti se gliene si fa un lento spelling (ha spesso bisogno di ripetizioni); • sa costruire brevi frasi singole, secondo frasi-modello; • sa comporre un breve testo su argomenti noti, legando due frasi con i connettori conosciuti. 	
	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA e aspetti di meta-cognizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • rileva semplici regolarità e variazioni nella forma di semplici testi scritti d'uso comune; • coglie i principali meccanismi grammaticali; • fa ipotesi di costruzione di modelli o schemi di riferimento; • rileva analogie o differenze, anche tra lingue diverse; • sperimenta le strategie di apprendimento suggerite e cerca di svilupparne di proprie. <p><u>LIVELLO ALTO</u> Dimostra di intuire i principali meccanismi grammaticali e cogliere le regole interne alla lingua. Compie operazioni di astrazione e di re-impiego delle strutture studiate. È consapevole del proprio apprendimento;</p> <p><u>LIVELLO BASSO</u> Comprende i principali meccanismi grammaticali. Sa cogliere alcune analogie e differenze, ma usa le strutture studiate perlopiù in presenza di schemi e modelli di riferimento.</p>	

CULTURA e INTERCULTURALITÀ

conosce:

- gli aspetti studiati relativi ad abitudini di vita quotidiana e ad alcune principali tradizioni;
- la geografia fisica e politica dei paesi DACH;
- **è consapevole** che la lingua tedesca è parlata principalmente in Europa (varianti DACH) e che vi sono comunità tedescofone e di cultura germanica anche in Italia (in Alto Adige e in altre realtà comunità alpine e prealpine).
- **Interpreta brevi testi** di vario genere.

LIVELLO ALTO

Opera confronti con altre realtà conosciute. Spesso sa fare approfondimenti.

LIVELLO BASSO

Riferisce in modo abbastanza corretto quanto appreso ma non sempre sa metterlo in relazione ad altre realtà conosciute.

USO DELLE TECNOLOGIE - Digi-comp 2.2

- **Sa** usare il PC o il tablet.
- **Sa** accedere ai contenuti digitali del testo in adozione, **efficaci strumenti facilitatori di inclusività**.
- **Sa** svolgere attività interattive proposte.
- **Sa** usare software per presentazioni e per creare file audio.
- **Sa** consultare un dizionario on-line.

Conosce software per presentazioni e per registrazioni di file audio.

STORIA

Competenze in chiave europea: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio aggiornate al 2024 e basate sulla Raccomandazione 2018; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- **Conoscenza storica.** Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.
- **Comunicazione delle conoscenze storiche.** Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.
- **Orientamento nel presente e cittadinanza attiva.** Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

CLASSE PRIMA**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici. Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale.
- Esporre i fatti storici. Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.
- Riconoscere le tracce del passato. Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.
- Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente. Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.
- Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione. Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.

CONOSCENZE

- La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo.
- I Longobardi.
- Carlo Magno.
- Le campagne nel medioevo
- Il feudalesimo: signori e vassalli.
- L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti.
- Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente).
- Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno.
- Le grandi monarchie europee.
- Umanesimo e Rinascimento.
- L'inizio della dominazione straniera in Italia.
- Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza.
- Le civiltà extraeuropee.
- La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati.

GEOGRAFIA

Competenze in chiave europea: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio aggiornate al 2024 e basate sulla Raccomandazione 2018; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- **Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole,** nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).
- **Leggere e interpretare il paesaggio:** analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.
- **Paesaggio e territorio:** individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.
- **Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche:** comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

CLASSE PRIMA**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO****CONOSCENZE****Orientamento**

- Orientarsi e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali.
- Orientarsi anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Ricavare semplici informazioni dagli strumenti della disciplina (carte, grafici, dati statistici, immagini, cartografia computerizzata).

Paesaggio e territorio, Relazioni e dinamiche

- Riconoscere paesaggi italiani ed europei.
- Riflettere su temi e problemi di tutela del paesaggio, per imparare ad agire rispettando l'ambiente.

Organizzazione territoriale

- Analizzare le diverse regioni geografiche dell'Italia e dell'Europa.
- Analizzare i fenomeni demografici, sociali ed economici italiani ed europei.

- Metodi e strumenti della geografia
- Ambienti e territori d'Europa
- Popolazione e culture in Europa

MATEMATICA

Competenze in chiave europea: Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio aggiornate al 2024 e basate sulla Raccomandazione 2018; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Al termine della classe terza gli alunni sapranno:

- Applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e porre e risolvere problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.
- Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.
- Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...).
- Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.
- Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.
- Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.
- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

Per Informatica:

- Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti • Operare con diversi sistemi di numerazione. • Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. • Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali e interi, tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. 	<p>Numeri naturali, interi e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri naturali, interi: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore; potenze, proprietà e operazioni con le potenze. Sistemi di numerazione.</p>
<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). • Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con 	<p>Figure geometriche nel piano e nello spazio; definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p>

<p>software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. • Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio), figure più semplici o complesse. 	
<p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. 	<p>Valori statistici: media, mediana e moda - Situazioni problematiche articolate</p>
<p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. • Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. 	<p>Rappresentazione di insiemi di dati; valori medi (moda, mediana)</p>
<p>Informatica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli. 	<p>Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; sistema binario; variabili; strutture di controllo; operatori logici elementari.</p>

TECNOLOGIA

Competenze in chiave europea: Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio aggiornate al 2024 e basate sulla Raccomandazione 2018; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali.
- Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.
- Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.
- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici).
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.

Informatica

- Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.
- Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p>Vedere, osservare e sperimentare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. <p>Prevedere, immaginare e progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità. <p>Intervenire, trasformare e produrre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. <p>Informatica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. • Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. • Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati. • Selezionare e usare i contenuti e gli strumenti digitali più appropriati per i propri obiettivi espressivi, usando ambienti adatti. 	<p>Disegno tecnico e rappresentazione grafica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico; costruzioni grafiche di base con riga e squadra; <p>Materiali e loro proprietà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; • la risorsa rifiuti, utilizzo dei rifiuti; sostanze organiche; natura e caratteristiche dei materiali metallici; • produzione e lavorazioni dei metalli; il ferro e le sue leghe (altoforno); • il rame, l'alluminio e le loro leghe; le fibre tessili e i materiali compositi e la produzione dei tessuti; • concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore. <p>Cicli tecnologici</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'applicazione sistematica e organizzata delle tecnologie per le attività produttive per beni e servizi; • le risorse materiali e immateriali come materie prime e fattori di trasformazione e produzione; • il concetto di ciclo tecnologico; il concetto di ciclo di vita di un bene; • esempi. <p>Informatica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema operativo: principali funzioni e servizi di base, concetto di processo in esecuzione, gestione dei processi e della memoria, file system; • meccanismi fondamentali di interazione tra sistemi su Internet (protocolli); • identità personale in rete; valutazione critica dei dati reperiti su rete e delle informazioni fornite da sistemi di intelligenza artificiale generativa; • creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici;

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• importanza dell'usabilità e dell'accessibilità di applicazioni informatiche ai fini dell'inclusione e della più ampia partecipazione. |
|--|---|

SCIENZE

Competenze in chiave europea: Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio aggiornate al 2024 e basate sulla Raccomandazione 2018; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea.
- Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni.
- Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.

CLASSE PRIMA**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO****Fenomeni naturali e di origine antropica**

- Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale.
- Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo.
- Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti.
- Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni.

Fenomeni fisici

- Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria.
- Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura.
- Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali.

Chimica e trasformazioni della materia

- Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua.
- Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato.
- Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia.
- Sperimentazione e analisi dell'energia nei fenomeni fisici
- Comprendere la conservazione dell'energia e la dissipazione in calore, approfondendo il tema con esperimenti su mulini ad acqua, dinamo e riscaldamento con frullatore.

Fonti energetiche e trasformazioni**CONOSCENZE**

Chimica. Sostanze pure e miscugli e loro proprietà; stati di aggregazione, passaggi di stato; trasformazioni chimiche.

Biologia. Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari). Struttura e riproduzione delle cellule. Riproduzione degli organismi viventi e principi di genetica. Biodiversità come risultato dell'evoluzione. Differenze morfologiche e funzionali tra piante, animali e funghi; adattamenti all'ambiente. Fotosintesi e respirazione; ciclo del carbonio; ecologia ed ecosistemi.

Geologia. Il Suolo. Il ciclo della materia: azoto e carbonio.

Fisica. Peso, densità, calore, temperatura, equilibrio termico, energia e interazioni; gravità.

- Sperimentare strumenti di misura e dispositivi tecnologici, utilizzando sensori digitali per raccogliere dati di temperatura o inquinamento atmosferico e analizzarli con software di elaborazione.

Esseri viventi e corpo umano

- Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione).
- Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni.
- Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione.
- Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali.

Ambiente e scienze della Terra

- Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo.
- Comprendere e utilizzare l'analisi dimensionale per stimare ordini di grandezza e confrontare dimensioni e quantità.

Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società

- Individuare i collegamenti tra scienza, matematica e tecnologia, analizzando la geometria delle strutture cristalline con modelli tridimensionali.
- Comprendere l'evoluzione storica delle scienze, confrontando il modello geocentrico e il modello eliocentrico, riproducendo esperimenti storici (come la misura della lunghezza dell'ombra di uno gnomone per calcolare l'altezza del Sole, sulla scia di Eratostene).
- Riconoscere il ruolo della scienza nella società e nell'economia, approfondendo il funzionamento di tecnologie di uso comune come lo smartphone (batterie, sensori, onde elettromagnetiche).

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene, l'uso dell'elettricità come prodromico allo studio dei fenomeni elettrici).• Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous. | |
|---|--|

MUSICA

Competenze in chiave europea: Consapevolezza ed espressione culturale, alfabetica funzionale, competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e imparare a imparare e competenza digitale.

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio aggiornate al 2024 e basate sulla Raccomandazione 2018; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Creatività ed espressione musicale: sviluppare l'ideazione e l'improvvisazione di sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Sviluppare competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.

Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli.

Comprensione della grammatica musicale: acquisire abilità di lettura e interpretazione di brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base.

Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico.

Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p>Percezione, ascolto e analisi</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascoltare con attenzione brani vocali e strumentali di generi e culture differenti. Riconoscere elementi principali del linguaggio musicale (altezza, intensità, durata, timbro) e la loro funzione espressiva. Sviluppare la capacità di formulare semplici commenti musicali usando un linguaggio appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> Strutture ritmiche e melodiche semplici. Elementi fondamentali del linguaggio musicale. Relazioni tra musica, parole e altri linguaggi espressivi.
<p>Alfabetizzazione e grammatica musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere e utilizzare sistemi di notazione musicale base. Riconoscere i valori delle note e dei ritmi semplici. Applicare notazioni grafico-visive elementari per rappresentare brani musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> Notazione tradizionale (note, pause, chiavi, pentagramma). Notazioni alternative o simboliche di base.
<p>Creatività, esecuzione e interpretazione</p> <ul style="list-style-type: none"> Eseguire brani vocali e strumentali individualmente e in gruppo, coordinandosi con gli altri e contribuendo alla realizzazione di una performance musicale. Partecipare a improvvisazioni guidate con ritmo e melodia. Ideare brevi elaborazioni musicali ispirate a stimoli visivi, verbali o sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnica di base del canto e strumenti didattici. Sequenze melodiche e ritmiche semplici. Concetti di dinamica e articolazione.
<p>Ritmo, movimento ed espressione corporea</p> <ul style="list-style-type: none"> Sperimentare il ritmo attraverso movimenti corporei. Coordinare corpo e voce o strumento nell'esecuzione di brani semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> Ritmi di base e valori temporali delle note. Relazione tra gesto, ritmo e musica.
<p>Conoscenza storico-culturale della musica</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le caratteristiche principali delle musiche del patrimonio storico e contemporaneo. Collocare opere musicali ascoltate in contesti storici e culturali di riferimento, anche semplici. 	<ul style="list-style-type: none"> Storia della musica antica e medievale. Funzioni della musica nella vita sociale e nei media.
<p>Competenze digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> Usare strumenti digitali base per riprodurre e registrare brani musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> Software per ascoltare la musica
<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Elementi basilari della grammatica musicale: note su pentagramma, figure di durata, punto e legatura di valore, tempi semplici binari e ternari. Solfeggio ritmico e melodico. Eseguire semplici brani con la voce, flauto dolce e tastiera. Voci umane, strumenti musicali idiofoni, membranofoni, aerofoni, cordofoni ed elettronici e civiltà primitive. 	

ARTE E IMMAGINE

Competenze in chiave europea: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza digitale, competenza alfabetica funzionale e competenza in materia di cittadinanza.

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio aggiornate al 2024 e basate sulla Raccomandazione 2018; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Espressività/Produzione. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi e audiovisivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente.

Comunicazione. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva.

Osservazione/Lettura. Leggere testi visivi e audiovisivi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscendone significati espliciti e impliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione).

Analisi/Interpretazione/Comprensione. Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.

CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
Espressività/Produzione	
<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. ● Produrre elaborati utilizzando correttamente i codici del linguaggio visivo. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ideare soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. ● Utilizzare consapevolmente strumenti, tecniche e regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa personale con elementi base del linguaggio visivo (punto, linea, forma, colore, texture). ● Sperimentare strumenti, tecniche e materiali diversi (grafici, pittorici, plastici e digitali). ● Sperimentare le tecniche e i linguaggi, integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
Comunicazione	
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare gli elementi del linguaggio visivo e alcune tecniche espressive per comunicare idee, emozioni e esperienze personali realizzando elaborati visivi in linea con l'intenzionalità comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare immagini e segni per esprimere idee, emozioni ed esperienze personali. ● Comprendere il rapporto tra immagine e messaggio. ● Riconoscere la funzione comunicativa di immagini presenti nella vita quotidiana.
Osservazione/Lettura	
<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere le opere più significative prodotte nell'arte preistorica e antica sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere e interpretare correttamente un'opera d'arte, mettendola in relazione al suo contesto storico e culturale. ● Osservare e descrivere immagini individuando elementi base del linguaggio visivo. ● Acquisire una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storica artistica del passato e dei principali periodi storici.
Analisi/Interpretazione/Comprensione	
<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. ● Riconoscere il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. ● Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte per individuare la funzione simbolica, espressiva e comunicativa. ● Osservare e descrivere con un linguaggio appropriato gli elementi formali ed estetici di un'immagine. ● Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, leggerne i significati e i valori estetici, storici e sociali.

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Analizzare e descrivere beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. | |
|--|--|

Contenuti:

- Conoscenze di alcuni strumenti e tecniche e relativi elaborati: matite, tempere, pastelli cera, pennarelli.
- La grammatica di base: il punto e la linea, primi elementi compositivi, superficie, colore, spazio.
- Storia dell'arte: Preistorica, Egizia, Mesopotamica, Greca, Etrusca, Romana, Paleocristiana.
- Primo approccio ai Beni culturali e individuazione delle tipologie.

EDUCAZIONE FISICA

Competenze in chiave europea: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza e competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio aggiornate al 2024 e basate sulla Raccomandazione 2018; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Al termine della classe terza lo studente è consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play. Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possono migliorare il suo benessere. In particolare, è in grado di:

- riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico;
- agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico;
- assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse;
- orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo;
- impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

CLASSE PRIMA	
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<p>Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. • Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa - scuola-casa. • Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola. <p>Dimensione motoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. • Acquisire varie abilità e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. • Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo. <p>Dimensione cognitiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti. • Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. • Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. <p>Dimensione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. • Comprendere e applicare le regole base del fairplay. <p>Dimensione emotivo-relazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. • Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi ed attività sportive incentrate sull'attivazione di competenze cognitive, relazionali e socio-emotive. • Esercizi a corpo libero e con attrezzi. • Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti • Percorsi e circuiti. • Giochi di ruolo, attività cooperative e collaborative inclusive. • Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio.

EDUCAZIONE CIVICA

Competenze in chiave europea: Competenza in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza multilinguistica e competenza alfabetica funzionale.

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio aggiornate al 2024 e basate sulla Raccomandazione 2018; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

- sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani;
- interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale;
- rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone;
- sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

- comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita;
- comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali;
- maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali;
- maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie;
- maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità;

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole;
- interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo;
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri;

CLASSE PRIMA	
MATERIA	CLASSE PRIMA
MATEMATICA e SCIENZE	<p style="text-align: center;">- Nucleo concettuale n.2 - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p> <p>Competenza n.6: Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p> <p>Contenuti: Conoscere le caratteristiche di idrosfera, litosfera, atmosfera e biosfera per comprendere il concetto di ecosistema.</p>
ITALIANO	<p style="text-align: center;">- Nucleo concettuale n.1 - COSTITUZIONE</p> <p>Competenza n.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.</p> <p>Contenuti: significato dei termini regola, norma e patto. Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto. Le regole del contesto scolastico attraverso il testo regolativo.</p>
STORIA	<p style="text-align: center;">- Nucleo concettuale n.1 - COSTITUZIONE</p> <p>Competenza n.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla</p>

	<p>solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.</p> <p>Contenuti: Diverse tradizioni religiose: l'Islam.</p>
GEOGRAFIA	<p>- Nucleo concettuale n.2 - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p> <p>Competenza n.6: Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.</p> <p>Contenuti: approfondimenti di storia locale legati a fenomeni ambientali come ad esempio la frana della Val Pola, frana di Tresenda o disastro del Vajont.</p>
LINGUE STRANIERE	<p>- Nucleo concettuale n.1 - COSTITUZIONE</p> <p>Competenza n.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà.</p> <p>Obiettivi di apprendimento Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola. Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.</p>

	<p>Contenuti Regole nel contesto scolastico: permessi e divieti. <u>Per tedesco e francese</u>: lessico e modalità appropriati per interagire in modo corretto con gli altri (i saluti; dare del tu vs dare del Lei; come ringraziare, scusarsi, ...). <u>Per inglese</u>: Stati, nazioni e cittadinanza; Le nazioni del Regno Unito; flags and countries; diversità culturali e uguaglianza nei diritti fondamentali dell’Uomo.</p> <p style="text-align: center;">- Nucleo concettuale n.3 - CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Competenza n.10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>Obiettivi di apprendimento Consapevolezza e sicurezza nelle attività on-line (social e siti);</p> <p>Contenuti Rischi e pericoli della condivisione di informazioni on-line.</p>
ED. MUSICALE	<p style="text-align: center;">- Nucleo concettuale n.2 - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p> <p>Competenza n.7: Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale del territorio.</p> <p>Contenuti: Musica e ambiente: i canti della tradizione popolare locale.</p>
ARTE E IMMAGINE	<p style="text-align: center;">- Nucleo concettuale n.2 - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p> <p>Competenza n.7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p> <p>Obiettivi di apprendimento:</p>

	<p>Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione. Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.</p> <p>Contenuti: Italia e i beni culturali, cosa sono e chi li tutela. Unesco e i siti patrimonio dell'Umanità. Il F.A.I. Concetto di legalità rispetto alla tutela del patrimonio artistico. Gli scavi abusivi e la sottrazione dei reperti. Attività pratica incentrata sul riciclo di carta e tessuto.</p>
TECNOLOGIA	<p>- Nucleo concettuale n.2 - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</p> <p>Competenza n.6: Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.</p> <p>Contenuti: La classificazione dei rifiuti (carta-vetro-plastica). problemi legati alla gestione dei rifiuti (riciclo e smaltimento).</p> <p>- Nucleo concettuale n.3: CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Competenza n.10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza. Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale. Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.</p> <p>Contenuti: Regole sull'identità digitale e la sicurezza in rete. Utilizzare forme di comunicazione digitale adeguate. Accedere responsabilmente ai contenuti digitali.</p>

<p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>- Nucleo concettuale n.1 - COSTITUZIONE</p> <p>Competenza n.1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.</p> <p>Contenuti: Le regole del buon giocatore</p>
<p>IRC</p>	<p>- Nucleo concettuale n.1 - COSTITUZIONE</p> <p>Competenza n.1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti dell'Uomo.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Conoscere le regole; tradurre le regole in comportamenti corretti; sapersi integrare nel gruppo, assumersi responsabilità e impegnarsi per il bene comune; incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti; individuare i principi, i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico personale e delle persone.</p> <p>Contenuti: Regolamento scolastico e regole in situazioni quotidiane e di emergenza; bullismo e cyberbullismo; convivenza: significato dei termini: tolleranza, lealtà e rispetto, collaborazione, empatia, inclusione; conoscenza delle diverse culture religiose; uguaglianza e convivenza tra i popoli; rispetto dei diritti e delle diverse culture.</p>

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

Competenze in chiave europea: Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica e Competenza multilinguistica

Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio aggiornate al 2024 e basate sulla Raccomandazione 2018; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Educazione linguistica diacronica

- Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano.
- Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato.
- Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.
- Comprendere

Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana

- Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.

Confronto interlinguistico e interdisciplinare

- Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.

CLASSE SECONDA: "Le radici delle parole"

Il primo anno è dedicato alla scoperta del legame genetico tra latino e lingue romanze e alla comprensione della struttura logica della frase.

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza storica: percepire il latino come lingua viva che si è trasformata nell'italiano. • Analisi logica comparata: individuare i componenti sintattici essenziali attraverso il confronto tra le due lingue. • Potenziamento lessicale: usare il latino per spiegare il significato di parole italiane. • Cittadinanza: comprendere motti e locuzioni latine usate oggi. 	<p>1. Educazione linguistica diacronica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'utilizzazione dell'alfabeto latino per la scrittura di lingue diverse. • Riconoscere e riprodurre con la guida dell'insegnante la pronuncia corretta delle parole oggetto di studio • Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di analisi logica (soggetto, complemento oggetto, attributo, complemento di specificazione, complemento di termine, di luogo e di tempo). • Alfabeto latino e pronuncia. • Il sistema dei Casi. • La prima declinazione. • Aggettivi femminili di prima classe. • Verbo: coniugazioni, paradigma; indicativo presente del verbo <i>essere</i> e delle 4 coniugazioni. • Confronto con la lingua italiana.
	<p>2. Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'origine latina di alcune parole italiane ad alta frequenza, comprendere le parole latine di uso comune e i principali latinismi. • Riconoscere la struttura morfologica di base delle parole latine (parti variabili/invariabili). • Riconoscere il sistema e l'articolazione dei casi e dei generi nella flessione nominale • Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo). • Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulla prima declinazione latina e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana. • Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Termini trasparenti (identici o quasi identici in italiano) e falsi amici (parole che sembrano trasparenti ma non lo sono). • Parole ad alta frequenza e mutamenti "regolari" (come il latino si è trasformato in italiano secondo regole fisse). • Trasformazioni fonetiche costanti (es: <i>FL-</i> diventa <i>FI-</i> come in <i>flos/fiore</i>; <i>PL-</i> diventa <i>PI-</i> come in <i>plus/più</i>). • Parole latine di uso comune (parole latine che l'italiano ha adottato "così come sono", spesso usate nel linguaggio burocratico, scolastico o tecnologico). • Locuzioni: espressioni utilizzate per dare precisione al discorso (<i>aut aut, viceversa, gratis, ex aequo...</i>). • La flessione nominale: appartenenza a una "famiglia" (declinazione) che determina quali desinenze usare. • Radice e desinenza (riflessione su parti variabili e invariabili).

		<ul style="list-style-type: none"> • Verbo e nucleo della frase (soggetto, azione, complemento oggetto, altri complementi); confronto con l'ordine della frase italiana.
	<p>3. Confronto interlinguistico e interdisciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate. • Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana. • Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano. • Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni ...). 	<ul style="list-style-type: none"> • Dal latino all'italiano. Origine delle lingue romanze e neolatine. • Storia e significato delle parole. • Comparazione linguistica tra parole latine, italiane e delle lingue straniere studiate (aree di significato). • Regole per la traduzione di frasi semplici.

CLASSE TERZA: "Il latino come sistema logico"

Il secondo anno mira a consolidare la struttura sintattica e a esplorare il latino come veicolo di concetti giuridici, scientifici e civili.

Obiettivo: Consolidare le strutture per potenziare l'analisi logica e comprendere il linguaggio tecnico-scientifico.

- **Analisi testuale:** Comprendere il senso di un breve testo originale o didattico senza l'uso meccanico del dizionario.
- **Pensiero critico:** Riconoscere l'eredità del diritto e delle istituzioni romane nel linguaggio civico moderno.
- **Multilinguismo:** Confrontare il sistema latino con le lingue straniere studiate.
- **Sintesi culturale:** Collegare i testi latini a monumenti o opere d'arte del territorio.

1. Educazione linguistica diacronica

- Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, valorizzando sempre, per analogia o per contrasto, la relazione con l'italiano.
- Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano e accostarsi a quella del latino.

- Consolidamento analisi logica. La seconda declinazione.
- Verbo: indicativo imperfetto e perfetto. Analisi del tempo storico rispetto al passato remoto/prossimo italiano.
- Aggettivi maschili di prima classe.
- Gradi dell'aggettivo: comparativi e superlativi.
- Congiunzioni subordinanti più comuni.
- Confronto con la lingua italiana.

2. Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana.

- Individuare inoltre l'origine latina di alcuni termini presenti in documenti fondamentali (es. la Costituzione).
- Riconoscere le forme verbali più semplici (es. modo indicativo, infinito, imperativo).
- Orientarsi nella sintassi della frase semplice, giovandosi di esempi basati sulle prime due declinazioni latine e rilevando analogie e differenze con la lingua italiana e le altre lingue di studio.
- Usare in modo consapevole gli strumenti di consultazione come il vocabolario della lingua italiana.

- Le parole della cittadinanza: origine latina dei termini presenti nella Costituzione Italiana.
- Prima e seconda declinazione.
- Verbo: indicativo imperfetto e perfetto.
- Analogie e differenze tra la sintassi della frase latina e quella della frase italiana e delle lingue straniere studiate.

3. Confronto interlinguistico e interdisciplinare

- Istituire semplici confronti, specialmente di natura lessicale, tra l'italiano, il latino e le altre lingue straniere studiate privilegiando l'aspetto

- Comparazione linguistica tra parole latine, italiane e delle lingue straniere studiate (aree di significato).

semantico rispetto a quello morfologico, mirando, per quanto possibile, a un insegnamento integrato con le altre lingue studiate.

- Acquisire una terminologia progressivamente più precisa e consapevole in lingua italiana.
- Utilizzare alcuni applicativi informatici (es. vocabolari digitali) per approfondire lo studio dei rapporti etimologici tra lessico latino e italiano.
- Con la guida dell'insegnante e in contesto laboratoriale, comprendere il senso globale di frasi elementari e testi latini semplici (es. aforismi e proverbi, formule epigrafiche, brevi narrazioni ...).
- Riconoscere la funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa almeno fino al XIX secolo.

- Analisi di testi brevi, anche "autentici" (es. iscrizioni su monumenti locali, sentenze celebri...).
- Regole per la traduzione di frasi più complesse e di brevi testi.
- Origine latina di termini specifici delle discipline scolastiche (Scienze, Matematica e Geometria, Geografia, Storia, Arte, Musica).
- Il latino come lingua del Diritto (es. termini della giustizia, espressioni usate nei tribunali...).
- Il latino come lingua della Letteratura (es. la poesia di Virgilio e le favole di Fedro modelli per scrittori come Dante, Shakespeare o La Fontaine; canti goliardici e inni sacri nel Medioevo...).
- Il latino come strumento di comunicazione utilizzata per lo scambio intellettuale in Europa nell'antichità e in età moderna (es. Principia Mathematica di I. Newton, classificazione di piante e animali di Linneo, Erasmo da Rotterdam...).
- Il latino come base culturale comune per l'Europa cristiana (traduzione della Bibbia in latino).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Teglio

Via Valgella, 75/A – 23030 Tresenda di Teglio (SO)

CURRICOLO D'ISTITUTO

Scuola Secondaria di Primo Grado

Disciplina: Religione

Anno Scolastico: 2025/2026

PUNTO 1 - I traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle INDICAZIONI PER IL CURRICOLO 2012

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO * (allegato1)

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.

PUNTO 2 - Le abilità

COMPETENZE SPECIFICHE	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]
<p>1) L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti.</p> <p>2) Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e</p>	<p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'origine del fenomeno religioso e i lineamenti generali delle religioni antiche confrontandole con il monoteismo ebraico-cristiano - Comprendere il contenuto 	<p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti principali che caratterizzano una comunità con particolare riferimento alla Chiesa aperta al dialogo con la società - Individuare i contenuti 	<p>DIO E L'UOMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. - Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte

<p>dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne un'interpretazione consapevole.</p> <p>3) L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso</p>	<p>centrale del testo biblico riguardante la creazione e confrontarlo con i miti sulla creazione di altre religioni.</p>	<p>centrali relativi al brano del Vangelo sui discepoli di Emmaus e quello di Giovanni Paolo II sull'Europa</p>	<p>ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>
	<p>LA BIBBIA E LE ALTRI FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dell'antichità comprendendone i significati simbolico-religiosi. 	<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici utilizzando necessarie informazioni e adeguati strumenti interpretativi. 	<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper adoperare la Bibbia come documento storico--culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.
	<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere attraverso la vita e la missione di Gesù l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana. 	<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura italiana ed europea nell'epoca moderna e contemporanea. 	<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa...
	<p>VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere attraverso la vita e la missione di Gesù l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana. 	<p>VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza dell'uomo nella sua condizione di fragilità e finitezza. 	<p>VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana.

PUNTO 3 - Le conoscenze

Le conoscenze indicate nel curriculum devono essere intese a carattere generale.

COMPETENZE SPECIFICHE	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^
		L'attività pubblica di Gesù.	Fondazione della Chiesa.
	Le parabole	Chiesa e Riforme	L'uomo e il mistero della vita
	I segni potenti di Gesù: i miracoli.	I sacramenti: gesti di salvezza.	Adolescenza, affettività e sessualità.
	Le donne al seguito di Gesù	Anno Liturgico	Cristiani e pluralismo religioso.

PUNTO 4 - La metodologia

La metodologia vale per tutte le materie

METODOLOGIA

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Didattica sperimentale o per ricerca o per scoperta- Didattica multisensoriale- Apprendimento cooperativo- Didattica laboratoriale- Brainstorming- Lezione frontale |
|--|

- Lavori di gruppo
- Lavori individuali
- Lavori per classi aperte
- Classe capovolta
- Tutoraggio tra pari
- Didattica digitale
- Discussioni
- Problem solving
- Dad

PUNTO 5 - Obiettivi minimi di apprendimento

CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato del termine Religione e della relazione tra Dio e uomo. - Saper distinguere le religioni naturali, monoteiste, politeiste, rivelate e non rivelate. - Capacità di utilizzare la Bibbia (in modo particolare il Vangelo). 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che la Chiesa è chiamata ad essere missionaria nel mondo e nel proprio quotidiano. - Conoscenza sintetica delle tappe più importanti del Cristianesimo. - Conoscere i nomi dei Sacramenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i valori che possono influenzare positivamente/negativamente la vita del preadolescente-adolescente. - Riconoscere le diverse religioni attraverso i miti, i simboli e i fondatori. - L'alunno, riflettendo su sé stesso, cerca di comprendere ciò che lo rende felice ed infelice.